Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Automatica A. A. 2018/2019

Progettazione del Software

Giuseppe De Giacomo, Paolo Liberatore, Massimo Mecella

Esercitazione 3

Esercizio E3 1

Scrivere i seguenti metodi statici Java:

- *generaMatrice*: che, dati due valori interi *n* e *m*, genera una matrice di dimensione *n* x *m* contenente valori double random compresi tra 0 e 100
- stampaMatrice: che, data una matrice di double, stampa la matrice per righe (senza usare Arrays.toString())
- stampaArray: che, dato un array di double, lo stampa (senza usare Arrays.toString())
- *diagonale*: che, data una matrice di double, restituisce un array di double contenente gli elementi della diagonale principale della matrice
 - La diagonale di una matrice è la diagonale della matrice quadrata più grande contenuta nella matrice
- sommaArray: che, dato un array di double, restituisce la somma delle sue componenti

Scrivere un programma Java che legga in input due valori interi *n* e *m*, generi una matrice di double con valori random, calcoli e stampi il vettore della diagonale principale e la somma degli elementi della diagonale principale.

Esercizio E3_2

Scrivere una classe contenente un metodo statico Java differenza Vicini che, data in ingresso una matrice di valori double, restituisca una matrice ottenuta nel seguente modo:

ogni cella [r, c] della matrice di output contiene la differenza tra il valore della cella [r, c] della matrice di input e la somma dei valori dei suoi vicini.

I vicini della cella [r,c] sono le celle [r-1, c-1], [r-1, c], [r-1, c+1], [r, c-1], [r, c+1], [r+1, c-1], [r+1, c] e [r+1, c+1]. Se una cella si trova sul bordo, i vicini di una cella non includono gli elementi fuori della matrice.

Esempio

Data in input la matrice

3 4 3 3 4 2

4 4 1 0 -3 3

3 -4 1 -2 1 -2

si ottiene in output la matrice

-9 -11 -9 -2 -1 -2

-6 -11 -8 -8 -12 1

-1 -17 2 -2 5 -3

Per la verifica, si utilizzi il metodo stampaMatrice dell'esercizio precedente, senza riscriverlo

Esercizio E3_3

Si consideri la classe contenente il metodo statico differenzia Vicini sviluppato nell'esercizio E3_2. Scrivere un programma Java che legga console una matrice di double (vedere sotto per i dettagli), applichi su tale matrice il metodo differenzia Vicini e stampi quindi la matrice ottenuta.

L'input da console è strutturato come segue: la prima riga contiene due interi, separati da «,» che indicano le righe e le colonne della matrice, dalla seconda riga in poi, la matrice vera e propria con i valori indicati per righe e seprati da «,».

Esempio:

2, 5 1.2, 2.0, 3.9, 4.3, 5.5 6.4, 7.0, 8.4, 9.7, 0.1

La prima riga indica che seguirà una matrice 2x5

Esercizio E3_4

Scuole elementari

Realizzare le classi necessarie ad una applicazione per elaborare le informazioni su scuole elementari, insegnanti e classi. Di ogni scuola elementare interessa il nome, l'indirizzo e il provveditorato di appartenenza. Degli insegnanti interessa il nome, il cognome, l'anno di vincita del concorso, la scuola elementare di cui sono dipendenti. Ogni classe è caratterizzata dalla scuola a cui appartiene, dal nome (ad es. "IV A"), dagli insegnanti e dal numero di alunni. Ogni insegnante afferisce ad una sola scuola e ogni classe ha esattamente tre insegnanti, ordinati. I nomi delle scuole sono univoci. Nome e cognome degli insegnanti sono univoci. Il nome di una classe è univoco all'interno di ciascuna scuola.

Interfaccia delle classi

Scuola

```
// proprietà
nome (immutabile)
indirizzo (immutabile)
provveditorato (immutabile)
// operazioni
costruttore
get/set
// servizio
stampa
```

Interfaccia delle classi

Insegnante

```
// proprietà
nome (immutabile)
cognome (immutabile)
annoVincita (immutabile)
scuola
// operazioni
costruttore
get/set
// servizio
stampa
```

Classe

```
// proprietà
scuola (immutabile)
nome (immutabile)
insegnanti
numAlunni
// operazioni
costruttore
get/set
inseriscilnsegnante(int posizione,
Insegnante i)
// servizio
stampa
```